



COMUNE DI DONORI

Provincia del Sud Sardegna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

N. 24 Del 31-03-2021	Approvazione Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021/2023
-------------------------------------	--

L'anno duemilaventuno il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 13:30 in Donori nella sede Comunale si è adunata la Giunta Comunale in modalità mista, in presenza ed in videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 D.L. 18/2020 e s.m.i., per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sig. MELONI MAURIZIO, in qualità di SINDACO

Sono intervenuti i Signori:

MELONI MAURIZIO	SINDACO	P
Coda Luigi	ASSESSORE	P
Melis Salvatore	ASSESSORE	P
Meloni Antonio	ASSESSORE	P
Spada Giulia	ASSESSORE	P

e risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Partecipano gli assessori Melis Salvatore e Coda Luigi in modalità videoconferenza.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Mascia Lorenzo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la legge 6.11.2012, n. 190, *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un *"Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione"* e lo aggiornino annualmente, *"a scorrimento"*, entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- l'art. 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il Piano nazionale anticorruzione costituisca *"un atto di indirizzo"* al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione delle amministrazioni pubbliche devono uniformarsi;

DATO ATTO che:

- il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di piano triennale di prevenzione della corruzione;
- l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'Amministrazione;
- per gli enti locali, l'art. 41 comma 1 lett. g) del D.Lgs. 97/2016 precisa che *"il piano è approvato dalla giunta"*;

RILEVATO che:

- il piano triennale di prevenzione della corruzione deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
- il PNA è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- il 28 ottobre 2015 l'ANAC ha approvato la determinazione n. 12 di aggiornamento del PNA nella quale ha sostenuto che sia necessario assicurare *"la più larga condivisione delle misure"* anticorruzione con gli organi di indirizzo politico;
- con la deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 l'ANAC ha approvato il PNA 2016;
- con la deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017 l'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2017 del PNA;
- con la deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018 l'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2018 del PNA;
- con la delibera d n. 1064 del 13 novembre 2019 l'ANAC ha approvato il PNA per l'anno 2019;

RICORDATO che il Presidente dell'ANAC, attraverso il comunicato 16 marzo 2018, ha precisato che l'approvazione entro il 31 gennaio di ogni anno di un nuovo piano triennale anticorruzione è obbligatoria;

RICHIAMATA la Delibera dell'ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 recante *"Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione"* sopra citata, nella quale viene così disposto: *"si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure"*

preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano. Sull'adozione del PTPCT per tutte le amministrazioni vale quanto precisato nella Parte generale del presente PNA cui si rinvia (§ 3). In ogni caso il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012. Nella richiamata relazione è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPC adottato per il triennio.";

VISTA la delibera dell'ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 recante " Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019" richiamata sopra, nella quale viene così stabilito: "Fermo restando quanto sopra, solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate (cfr. parte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV "Piccoli Comuni", § 4. "Le nuove proposte di semplificazione"). In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. In ogni caso, il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012 nella quale è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPCT adottato per il triennio. Rimane comunque ferma la necessità di adottare un nuovo PTPCT ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8, della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano.";

ATTESO che il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, il quale costituisce l'unico riferimento metodologico da seguire nella predisposizione del PTPCT per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo, aggiorna, integra e sostituisce le indicazioni metodologiche contenute nel PNA 2013 e nell'Aggiornamento PNA 2015;

VISTI in particolare i principi guida - strategici, metodologici e finalistici - da tenere in considerazione nella progettazione e attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo secondo le nuove indicazioni metodologiche confluite nell'Allegato 1) al PNA 2019;

RILEVATO che il PNA 2019 prevede che le diverse fasi di gestione del rischio, possono essere sviluppate con gradualità, ossia seguendo un approccio che consenta di migliorare progressivamente e continuativamente l'entità e/o la profondità dell'analisi del contesto, in particolare nella rilevazione e analisi dei processi, nonché la valutazione e il trattamento dei rischi;

DATO ATTO:

- che con decreto Sindacale n. 5 del 14.01.2021 veniva disposta la nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), Dr. Lorenzo Mascia, Segretario comunale titolare della sede di segreteria convenzionata tra i Comuni di Donori (capofila), Soleminis e Baradili;
- che il RPCT elabora e propone lo schema di PTPCT;

VISTO il comunicato del Presidente dell'ANAC del 2 dicembre 2020 con il quale sono stati differiti al 31 marzo 2021 i termini per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale 2020 dell'RPCT, e dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023, alla luce dell'emergenza sanitaria da Covid-19;

CONSIDERATO che in data 17.02.2021 si è proceduto alla consultazione pubblica, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente di un avviso contenente l'invito a formulare osservazioni e fornire contributi finalizzati ad una migliore individuazione delle misure preventive anticorruzione, da considerare in sede di approvazione definitiva al PTPCT 2021/2023;

DATO ATTO che la consultazione pubblica si è chiusa il giorno 28.02.2021 e che non sono pervenute osservazioni o note propositive;

TENUTO CONTO della relazione del RPC per l'anno 2020, oggetto di pubblicazione nel sito internet dell'ente all'interno della Sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti-Prevenzione della corruzione";

RILEVATO che più di metà del 2020 è stato fortemente caratterizzato dalle limitazioni imposte dalla pandemia da Covid-19, ancora in atto, la quale ha fortemente limitato l'attività dell'Ente imponendo lo smart-working, quale modalità ordinaria di lavoro per molti dipendenti, la sospensione o limitazione di taluni servizi e l'impossibilità materiale di svolgere attività di monitoraggio, in quanto condizionate dall'emergenza sanitaria;

PRESO ATTO quindi che nella suddetta relazione annuale si è evidenziata la necessità di implementare nel 2021 quanto non si è potuto fare nel 2020, a partire dallo svolgimento graduale dell'autoanalisi organizzativa volta a mappare i processi secondo le nuove indicazioni metodologiche confluite nell'Allegato 1) al PNA 2019, nonché alla implementazione di un sistema di monitoraggio delle informazioni sull'andamento dei processi delle aree più esposte al rischio corruttivo, dei procedimenti e dei relativi tempi, con l'obiettivo di effettuare una compiuta mappatura dei processi in aderenza al reale contesto dell'Ente, tenuto conto delle difficoltà derivanti da un assetto organizzativo mobile, non ancora a regime, dalle limitate conoscenze e competenze attualmente disponibili nonché dalla carenza di risorse;

RILEVATO che il PTPCT è comunque considerato uno strumento dinamico, che può essere modulato, anche in corso d'anno, specie nel caso si presenti la necessità di adeguarsi ad eventuali ulteriori deliberazioni o decisioni dell'ANAC o delle altre autorità competenti;

DATO ATTO che per quanto sopra la revisione eventuale del PTPCT anzidetto potrà avvenire solo a seguito di un monitoraggio continuo e sistematico dei processi già in essere e dello sviluppo graduale delle diverse fasi di gestione del rischio avuto riguardo al particolare contesto organizzativo e amministrativo dell'ente;

VISTA ed esaminata la proposta di Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione per il triennio 2021/2023;

RILEVATO che per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (art. 41, comma 1, lett. g), del D.Lgs. n. 97/2016);

DELIBERA DI GIUNTA n.24 del 31-03-2021 COMUNE DI DONORI

RITENUTO di provvedere alla relativa approvazione;

ACQUISITO il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, del Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnica;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta deliberativa non occorre il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente;

Con voti favorevoli unanimi, resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

DI CONSIDERARE le premesse parte integrante e sostanziale della presente delibera;

DI PRENDERE ATTO della relazione redatta dal RPC per l'anno 2020, oggetto di pubblicazione nel sito internet dell'ente all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti-Prevenzione della corruzione";

DI APPROVARE il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2021/2023, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

DI PRENDERE ATTO che l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza, quale misura di prevenzione della corruzione, costituisce obiettivo di performance organizzativa, assicurando la necessaria correlazione tra il PTPCT e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, con particolare riferimento al Piano della performance/obiettivi;

DI DARE ATTO che il PTPCT potrà essere revisionato, anche in corso d'anno, specie nel caso si presenti la necessità di adeguarsi ad eventuali ulteriori deliberazioni o decisioni dell'ANAC o dalle altre autorità competenti;

DI DISPORRE la pubblicazione del PTPCT nel sito internet comunale all'interno della Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri contenuti – corruzione";

Con separata votazione favorevole unanime, resa nei modi e forme di legge;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267 DEL 18 AGOSTO 2000

Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

Donori, 29-03-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Lorenzo Mascia

Il presente processo verbale viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
MAURIZIO MELONI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mascia Lorenzo

La presente deliberazione è stata pubblicata in data 12-04-2021 all'albo pretorio online del Comune per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1), del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e contestualmente trasmessa ai capigruppo.

Donori, 12-04-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mascia Lorenzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mascia Lorenzo